



I.I.S.S. " FIANI - LECCISOTTI "
Prot. 0006281 del 15/05/2026
V-4 (Uscita)

Liceo Classico – Scientifico – Scienze Umane – opz. LES
Liceo Made in Italy - Istituto Tecnico – Settore Economico
Istituto Professionale – Servizi Commerciali
Professionale Servizi per la sanità e l'assistenza

A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell'Art. 5 – comma 2 – **D.P.R. luglio 1998 n. 323**; dell'Art. 17, comma 1, del **d.lgs. 62/2017** e dell'**O.M. n. 54 del 26/03/2026**

In conformità a quanto previsto dall'O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 10, comma 2, prima dell'elaborazione del testo definitivo del presente documento, il Consiglio di Classe ha acquisito osservazioni e punti di vista della componente studentesca e di quella dei genitori in diversi momenti dell'a.s. 2025-2026 dedicati al bilancio delle attività e dell'andamento disciplinare.

CLASSE	5^AE
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
COORDINATORE	Prof. Claudio Masciopinto
REDATTO NELLA SEDUTA DEL	12/05/2026

	COMPONENTI DEL C.d.C.	DISCIPLINA/E
1	Prof. Barra Filomena	Scienze naturali
2	Prof.ssa Del Vecchio Giuseppina	Scienze Umane – Disciplina esterna
3	Prof.ssa Borrelli M. Pompea*	Italiano - Disciplina interna
4	Prof.ssa di Gennaro Elvira Lorena	Latino
5	Prof.ssa Giarnetti Mariachiara	Lingua e Cultura inglese – Disciplina esterna
6	Prof. Masciopinto Claudio*	Storia dell'arte – Disciplina interna
7	Prof. Pensa Roberto	Matematica
8	Prof. Pensa Roberto	Fisica
9	Prof.ssa Di Staso Rosaria Concetta	Filosofia
10	Prof.ssa Napoletano Antonio	Storia
11	Prof.ssa Parrella Milena	Religione cattolica
12	Prof.ssa Petruzzellis Stefania	Scienze motorie

*** Docenti impegnati come Commissari.**



VARIAZIONI DEL C.D.C. NEL TRIENNIO

Docenti	Disciplina	Stabilità
Prof.ssa Barra Filomena	Scienze naturali	5° anno
Prof. Di Pumpo Michele	Scienze naturali	4° anno
Prof. Di Tata Carmine	Scienze naturali	3° anno
Prof.ssa Del Vecchio Giuseppina	Scienze Umane	5° anno
Prof. Meneo Gianfranco	Scienze Umane	3°- 4° anno
Prof.ssa di Gennaro Elvira Lorena	Latino	5° anno
Prof.ssa Ariano Maria Luisa	Latino	4° anno
Prof.ssa Macchiarola Samanta	Latino	3° anno
Prof.ssa Giarnetti Mariachiara	Lingua e cultura inglese	5° anno
Prof.ssa Gravina Rosa	Lingua e cultura inglese	3°- 4° anno
Prof. Masciopinto Claudio	Storia dell'arte	3°-4°- 5° anno
Prof.ssa Azzarone Giuseppina	Matematica	3° anno
Prof.ssa Russo Valeria	Matematica	4° anno
Prof. Pensa Roberto	Matematica	5° anno
Prof.ssa Azzarone Giuseppina	Fisica	3° anno
Prof.ssa Pensa Roberto	Fisica	4°- 5°anno
Prof.ssa Di Staso Rosaria Concetta	Filosofia	5° anno
Prof. Meneo Gianfranco	Filosofia	4° anno
Prof.ssa Di Gennaro Francesca	Filosofia	3° anno
Prof. Napoletano Antonio	Storia	5° anno
Prof.ssa Pappadopolo Teresa	Storia	4° anno
Prof. Russo Gianfranco	Storia	3° anno
Prof.ssa Parrella Milena	Religione cattolica	3°- 4°- 5° anno
Prof.ssa Scarcella Silvana	Scienze motorie	3°- 4° anno
Prof.ssa Petruzzellis Stefania	Scienze motorie	5° anno



INDICE

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- 1.1 Indicazioni nazionali/Linee guida per i Tecnici e i Professionali
- 1.2 Raccomandazione sulle Competenze chiave per l'apprendimento permanente 22 maggio 2018
- 1.3 DigComp2.2 – Il quadro delle competenze digitali per i cittadini
- 1.4 Transizione digitale (DM 66/23)
- 1.5 Rilevazione nazionale degli apprendimenti (INVALSI)
- 1.6 Ulteriori indicazioni normative
- 1.7 Rapporto di AutoValutazione (RAV)
- 1.8 Piano di Miglioramento (PdM)

2. DESCRIZIONE CONTESTO CLASSE

- 2.1 Elenco candidati
- 2.2 Situazione di partenza
- 2.3 Profilo della classe e analisi delle dinamiche relazionali

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 3.1 Profilo educativo e culturale dell'indirizzo
- 3.2 Quadro orario

4. OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- 4.1 Competenze chiave per l'apprendimento permanente
- 4.2 Competenze afferenti al Digital Competence Framework for Citizens (DigComp 2.2)

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

6. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: METODOLOGIA, STRUMENTI E PERCORSI FORMATIVI

- 6.1 Premessa
- 6.2 Metodologia
- 6.3 Strumenti didattici
- 6.4 Lezioni sul campo e attività di arricchimento dell'offerta formativa (viaggi d'istruzione, viaggi studio, progetti d'Istituto, campionati studenteschi, attività di recupero e potenziamento, iniziative ed esperienze extracurricolari, progetti PNRR, PON e POC)
- 6.5 Percorsi tematici – Laboratori di classe per l'apprendimento interdisciplinare e LA.Pro.DI.
- 6.6 Formazione Scuola Lavoro (FSL)



6.7 Insegnamento trasversale di Educazione Civica

6.8 Orientamento (Attività di didattica orientativa e attività specialistiche di orientamento realizzate in collaborazione con realtà del territorio in orario curricolare)

7. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

7.1 Griglie di valutazione (**PTOF 2025/2026**)

7.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico (**O.M. 54 del 26/03/2026 – art. 11, comma 1**)

7.3 Elementi che concorrono alla determinazione del credito scolastico (**Criteri generali di valutazione per gli scrutini a.s. 2025-2026 e O.M. 54 del 26/03/2026 – art. 11, commi 2-3-6**)

8. ATTIVITÀ DIDATTICA PROPEDEUTICA ALL'ESAME DI MATURITÀ

8.1 Simulazione della prima e seconda prova

8.2 Simulazione del colloquio orale

9. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE COINVOLTE OVVERO I RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (Art. 10 – O.M. n. 54 del 26/03/2026)

9.1 Premessa

9.2 Discipline coinvolte nell'Esame di Maturità

ALLEGATI

A. SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE

B. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE IN ALLEGATO A – O.M. n. 54 del 26/03/2026

C. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA ELABORATE DAI DIPARTIMENTI

D. SCHEDA PROGETTO FSL (Piano formativo personalizzato disponibile sul sito www.fianileccisotti.edu.it alla sezione FSL>ex PCTO)

E. SCHEDA CONSUNTIVA PER SINGOLA DISCIPLINA

F. RELAZIONE STUDENTI BES E DSA DA CONSEGNARE IN BUSTA CHIUSA ALL'ATTENZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE



1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1.1 Indicazioni nazionali/Linee guida per i tecnici e professionali

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei e Le Linee guida per i tecnici e professionali rappresentano la declinazione disciplinare del **Profilo Educativo, Culturale e Professionale** dello studente a conclusione dei percorsi di studio. Il Profilo, le Indicazioni e le Linee guida costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **Piano dell'Offerta Formativa**, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento, maturando le competenze proprie dell'istruzione liceale, tecnica, professionale con le specifiche articolazioni. Nei percorsi didattici vengono preservati e valorizzati i nuclei tematici fondamentali delle discipline caratterizzanti.

1.2 Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente 22 maggio 2018

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova **Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente**.

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Dalla lettura del testo, risultano apprezzabili soprattutto due aspetti:

– l'insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;
– la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di "introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento", anche in una prospettiva di riconoscimento delle "eccellenze nell'insegnamento".

Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta. Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti"**, in cui l'**atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni"**. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Nel complesso, si riscontra la presa d'atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**.

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l'accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro"** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l'attenzione riservata al principio di **"consapevolezza culturale"** che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di **"eredità"** di un popolo o di una nazione.

Link alla "Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente":

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT)

1.3 DigComp 2.2 - Il quadro delle competenze digitali per i cittadini

Il DigComp 2.2 (Quadro europeo per lo sviluppo delle Competenze Digitali per i cittadini) ha lo scopo di definire e promuovere le competenze digitali necessarie per una partecipazione attiva alla vita sociale, economica e culturale. Inoltre, mira a creare una base solida per lo sviluppo e la valutazione delle competenze digitali, contribuendo a una società più inclusiva e digitalmente competente.

I suoi obiettivi includono:

- **Valutare le competenze digitali:** offrire uno strumento per valutare le competenze digitali dei cittadini, degli studenti e dei lavoratori.
- **Supportare la formazione continua:** aiutare le istituzioni educative a migliorare la formazione digitale.
- **Promuovere l'inclusione digitale:** ridurre il divario digitale e favorire l'inclusione sociale.
- **Fornire un linguaggio comune:** offrire un linguaggio comune per identificare e descrivere le aree chiave delle competenze digitali.
- **Sostenere la ricerca:** fornire un supporto scientifico al processo di elaborazione delle politiche europee.
- **Sviluppare la cittadinanza digitale attiva:** promuovere l'autonomia nell'uso delle tecnologie digitali e la consapevolezza delle sfide e opportunità del mondo digitale.

2 QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE e dei TITOLI (EQF)

Il sistema di istruzione italiano è chiamato ad uniformarsi al sistema europeo e ad allinearsi agli obiettivi formativi scanditi nel **EQF**. Nel quadro compare una definizione di competenza che funge da guida per i piani di lavoro degli insegnanti:

- **"Conoscenze":** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **"Abilità":** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).



- **“Competenze”**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

1.4 Transizione digitale (DM 66/23)

In coerenza con il quadro delineato dal Decreto Ministeriale 66 del 2023 e con la cornice strategica delineata dalle azioni messe in campo dall'Istituto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**) nel triennio 2022/2025, il Consiglio di Classe, nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, ha promosso azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse e all'innovazione delle pratiche didattiche, in linea con gli obiettivi strategici del PTOF.

L'integrazione delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento è stata orientata non solo all'acquisizione di competenze tecniche, ma anche alla costruzione di un approccio critico, consapevole e responsabile all'uso degli strumenti digitali, in continuità con i riferimenti europei in materia di competenze chiave per l'apprendimento permanente e cittadinanza digitale.

In tale prospettiva, il Consiglio di Classe ha sviluppato interventi didattici e formativi riconducibili ai seguenti ambiti:

- progettazione e utilizzo di **ambienti di apprendimento innovativi**, anche in complementarità con le azioni previste dal Piano “Scuola 4.0”;
- sperimentazione di **metodologie didattiche innovative**, supportate dall'impiego delle tecnologie digitali;
- **potenziamento delle competenze STEM**, attraverso attività laboratoriali e approcci interdisciplinari;
- promozione di un uso **responsabile e consapevole dell'intelligenza artificiale** nella pratica didattica;
- valorizzazione delle **tecnologie digitali per l'inclusione**, al fine di garantire pari opportunità di accesso all'apprendimento.

Tali interventi hanno contribuito a sostenere lo sviluppo di competenze trasversali, digitali e disciplinari, favorendo negli studenti autonomia, spirito critico e capacità di adattamento ai contesti in continua evoluzione.

1.5 Rilevazioni nazionali degli apprendimenti (INVALSI)

In attuazione delle disposizioni normative vigenti e in linea con le priorità del RAV e con gli obiettivi strategici del PTOF, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle **rilevazioni nazionali degli apprendimenti predisposte dall'INVALSI**, quali strumenti di monitoraggio e di riflessione sui livelli di competenza raggiunti dagli studenti.



Le prove INVALSI, somministrate nel corso dell'ultimo anno di studi, hanno riguardato le discipline di Italiano, Matematica e Inglese e sono state finalizzate alla verifica delle competenze fondamentali, in coerenza con i quadri di riferimento nazionali ed europei.

Il Consiglio di Classe ha utilizzato gli esiti delle rilevazioni in una prospettiva formativa, come occasione per:

- analizzare i punti di forza e le eventuali criticità nei processi di apprendimento;
- promuovere interventi didattici mirati al consolidamento delle competenze di base;
- sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza dei propri livelli di preparazione.

La partecipazione alle prove ha rappresentato, inoltre, un momento significativo del percorso scolastico degli studenti, contribuendo a rafforzare competenze trasversali quali la comprensione del testo, il ragionamento logico-matematico e la padronanza della lingua inglese, anche in funzione del prosieguo degli studi e dell'inserimento nei contesti formativi e professionali.

1.6 Ulteriori indicazioni normative

Il presente documento è redatto alla luce della normativa vigente, in particolare del:

- **DM del 7 agosto 2020** recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39”.
- **DM del 6 agosto 2021, n. 257**, di adozione del “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022.
- **LEGGE n. 92 del 20 agosto 2019** recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica” avente lo scopo di una corretta attuazione dell'innovazione didattica per l'inserimento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.
- **DM del 3 settembre 2024 n. 183** riguardante l'adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica a partire dall'anno scolastico 2024/2025. Le Linee guida individuano obiettivi di apprendimento e traguardi di sviluppo delle competenze; forniscono azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Sono articolate in tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Sostituiscono le Linee guida del D.M. 22 giugno 2020, n. 35.
- **DM del 22 dicembre 2022, n. 328**, recante “Linee Guida per l'orientamento”
- **LEGGE 150/2024** che concerne la revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.
- **DM n°133 dell'08/07/2025** concernente le modalità del monitoraggio qualitativo dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nonché modalità di costituzione e funzionamento dell'Albo nazionale delle buone pratiche e composizione e funzionamento dell'Osservatorio nazionale dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.
- **DPR n°134-135 dell'08/08/2026** che contengono importanti modifiche alla normativa scolastica



italiana, in particolare allo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998) e alle norme sulla valutazione del comportamento nel secondo ciclo di istruzione.

- **DECRETO-LEGGE 9 settembre 2025, n. 127** recante le Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026.
- **DM n°13 del 29/01/2026** che definisce le discipline della seconda prova scritta e dei commissari esterni per l'Esame di Stato (Maturità) 2025/2026.
- **O.M. n° 54 del 26/03/2026** che disciplina lo svolgimento dell'esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026.
- **Nota MIM n. 90455 del 25 marzo 2026** che disciplina la formazione delle commissioni dell'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di Istruzione per l'anno scolastico 2025/2026.

1.7 Rapporto di AutoValutazione (RAV)

Con la Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall'art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013.

Il RAV ha come fine il “miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti”. Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

Link al Rapporto di AutoValutazione di Istituto:

<https://www.fianileccisotti.edu.it/rav/>

1.8 Piano di Miglioramento (PdM)

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione. Il PDM costituisce parte integrante del PTOF e ne definisce le strategie formative e didattiche.

Link al Piano di Miglioramento (sezione Scelte strategiche del PTOF):

<https://www.fianileccisotti.edu.it/ptof/>



2. DESCRIZIONE CONTESTO CLASSE

2.1 Elenco candidati

N.	COGNOME E NOME	CLASSE DI PROVENIENZA	CANDIDATO/A INTERNO/A
1		4^E	SI
2		4^E	SI
3		4^E	SI
4		4^E	SI
5		4^E	SI
6		4^E	SI
7		4^E	SI
8		4^E	SI
9		4^E	SI
10		4^E	SI
11		4^E	SI
12		4^E	SI
13		4^E	SI
14		4^E	SI
15		4^E	SI
16		4^E	SI
17		4^E	SI
18		4^E	SI
19		4^E	SI
20		4^E	SI
21		4^E	SI
22		4^E	SI
23		4^E	SI
24		4^E	SI



2.2 Situazione di partenza

***Per la classe quinta si farà riferimento agli esiti degli scrutini del Primo Quadrimestre e agli esiti del recupero debiti:**

	Studenti frequentanti	Studenti promossi con 6	Studenti promossi con 7	Studenti promossi con 8	Studenti promossi con 9-10	Studenti non promossi
3^	24	1	10	9	4	0
4^	24	0	8	8	8	0
5^*	24	1	7	15	1	0

2.3 Profilo della classe e analisi delle dinamiche relazionali

La classe, composta da ventiquattro studenti, di cui un solo maschio, ha seguito un percorso scolastico regolare, senza registrare episodi di bocciatura nel corso del quinquennio. Per n° 4 studenti sono stati predisposti e attuati piani didattici personalizzati.

Il livello complessivo degli apprendimenti si colloca su una fascia mediamente buona. All'interno del gruppo classe si distinguono diversi studenti che si segnalano per impegno costante, capacità di rielaborazione critica e risultati di buon livello, con alcune eccellenze. Nel complesso, la classe ha evidenziato una crescita progressiva e apprezzabile nel corso degli anni, consolidando le proprie competenze e mostrando un'evoluzione positiva nel metodo e nell'approccio allo studio.

Dal punto di vista relazionale, la classe ha inizialmente presentato una certa articolazione in sottogruppi; nel tempo si è però registrato un miglioramento del clima complessivo, con relazioni più distese e una maggiore disponibilità alla collaborazione, pur mantenendo alcune specificità nei rapporti interpersonali.

La partecipazione alle attività didattiche risulta nel complesso buona. Un gruppo consistente di studenti segue con interesse e continuità, contribuendo al dialogo educativo, mentre il resto della classe ha progressivamente sviluppato un atteggiamento più responsabile e consapevole, anche in funzione degli impegni scolastici. Nel corso del tempo si è osservato un rafforzamento del senso di responsabilità e della partecipazione.

Anche il metodo di studio appare nel complesso in evoluzione: accanto a studenti che hanno acquisito buone capacità di rielaborazione autonoma e di collegamento tra i contenuti, altri hanno via via migliorato il proprio approccio, orientandosi verso modalità di apprendimento più efficaci.



è tuttavia presente anche un ristretto gruppo di studenti che ha raggiunto una preparazione appena sufficiente e per il quale il consiglio ha attuato strategie di supporto.

Le discipline dell'area scientifica, in particolare Matematica e Fisica, hanno rappresentato per alcuni studenti un ambito di maggiore difficoltà; tuttavia, grazie al lavoro svolto, sono stati raggiunti livelli complessivamente adeguati e in diversi casi molto buoni.

Per quanto concerne la continuità didattica, la classe ha vissuto alcune discontinuità dovute all'avvicendamento di docenti in diverse discipline; ciò non ha comunque impedito agli studenti di adattarsi e di proseguire il proprio percorso con impegno e disponibilità.

Di particolare rilievo è stata la partecipazione della classe alle numerose attività proposte nell'ambito dei percorsi di FSL, ai laboratori previsti dai progetti PNR, nonché alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione, che nel quinto anno hanno incluso anche una esperienza all'estero. In tali occasioni la classe si è distinta per comportamento corretto, maturità e rispetto delle regole, dimostrando senso di responsabilità e capacità di partecipazione attiva. Inoltre, alcuni studenti hanno saputo coltivare con impegno e passione i propri talenti in ambito artistico, culturale e sportivo, contribuendo ad arricchire il profilo complessivo della classe.

Nel complesso, la classe può essere definita di livello medio, con un percorso caratterizzato da un'evoluzione positiva sia sul piano didattico sia su quello personale. Gli studenti si avviano all'Esame di maturità con una preparazione adeguata, una crescente consapevolezza del proprio percorso e un atteggiamento complessivamente maturo e responsabile.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 Profilo educativo e culturale dell'indirizzo

DPR 89 - Liceo delle Scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art.9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;



- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

3.2 Quadro orario

PIANO DEGLI STUDI	1° BIENNIO		2° BIENNIO		QUINTO ANNO
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto ed Economia	2	2			
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30
FSL			90		



4. OBIETTIVI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DEL C.d.C.

Il Consiglio di Classe ha lavorato affinché, a conclusione del percorso educativo-didattico ogni studente potesse acquisire le competenze chiave previste dalla **“Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente”** e le competenze afferenti al Digital Competence Framework for Citizens (DigComp 2.2):

4.1 Competenze chiave per l'apprendimento permanente

COMPETENZA	AMBITO DI INTERVENTO
Competenza alfabetica funzionale	• Comunicazione nelle diverse situazioni sociali e comunicative • Ricerca, raccolta, interpretazione ed elaborazione delle informazioni • Produzione di testi di vario tipo • Utilizzo di vari supporti per la propria comunicazione (visivi, sonori, digitali) • Utilizzo creativo della lingua in vista dell'interazione in contesti culturali differenti
Competenza multilinguistica	• Uso e comprensione di lingue diverse allo scopo di comunicare • Capacità di mediazione tra altre lingue e culture
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	• Capacità di utilizzare modelli matematici di pensiero e di presentazione per la risoluzione di problemi quotidiani • Uso del metodo scientifico per interpretare i fenomeni • Comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino



Competenza digitale	• Capacità di utilizzare e produrre strumenti multimediali • Uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali in ambito comunicativo e lavorativo
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	• Modalità articolate del lavoro in team • Gestione positiva e inclusiva del conflitto • Ricerca autonoma di informazioni e fonti in ambito complesso • Elaborazione di un personale metodo di studio e di lavoro nel rispetto del proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	• Conoscenza dei valori fondanti della Costituzione della Repubblica, delle Istituzioni europee e della Carta dei diritti fondamentali dell'UE • Capacità di agire con gli altri nell'interesse comune • Sviluppare un atteggiamento di responsabilità e di iniziativa consapevole rispetto ad una situazione, ad un ambiente, ad un sistema • Sviluppo del pensiero critico • Approccio di abilità integrate per la risoluzione dei problemi
Competenze imprenditoriali	• Sviluppo del pensiero creativo, progettuale e critico • Gestione autonoma delle conoscenze/abilità per fini progettuali • Capacità di problem solving • capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa e di mantenere il ritmo dell'attività



	capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	- Conoscenza e comprensione della diversità e pluralità culturale - Capacità autonoma di stabilire collegamenti e operare confronti tra le diverse espressioni e tradizioni culturali - Sviluppo della creatività

4.2 Competenze afferenti al Digital Competence Framework for Citizens (DigComp 2.2)

Area di competenza	Competenze
1. Alfabetizzazione su informazioni e dati	1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
2. Comunicazione e collaborazione	2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali 2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali 2.3 Coinvolgimento nella cittadinanza attraverso le tecnologie digitali 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali 2.5 Netiquette (comportamenti adeguati negli ambienti digitali) 2.6 Gestire l'identità digitale
3. Creazione di contenuti digitali	3.1 Sviluppare contenuti digitali 3.2 Integrare ed elaborare contenuti digitali 3.3 Copyright e licenze 3.4 Programmazione
4. Sicurezza	4.1 Proteggere dispositivi 4.2 Proteggere dati personali e privacy 4.3 Tutela della salute e del benessere 4.4 Protezione dell'ambiente



5. Risoluzione dei problemi	5.1 Risolvere problemi tecnici 5.2 Identificare bisogni e risposte tecnologiche 5.3 Uso creativo delle tecnologie digitali 5.4 Identificare lacune di competenze digitali
-----------------------------	--

Gli obiettivi cognitivo-formativi trattati nelle singole programmazioni disciplinari sono stati i seguenti:

Obiettivi cognitivi trasversali

- Assunzione dei dati della conoscenza.
- Comprensione logica dei dati conoscitivi
- Sviluppo delle abilità trasversali (osservare, comprendere, applicare, analizzare, sintetizzare, memorizzare).
- Sviluppo delle abilità logiche per acquisire capacità di pensiero autonomo (rielaborazione dei contenuti, impiego autonomo dei procedimenti).
- Sviluppo delle abilità linguistiche ed espressive (utilizzo dei mezzi espressivi e dei vari linguaggi disciplinari in modo adeguato rispetto alle diverse situazioni).
- Applicazione operativa dei dati acquisiti.

Obiettivi educativi trasversali

- Disponibilità al dialogo e al confronto, alla partecipazione attiva, alla responsabilità.
- Sviluppo degli atteggiamenti critici e della fiducia nelle proprie possibilità.
- Disponibilità a rivedere le proprie opinioni e a cambiare i propri comportamenti.
- Rispetto delle regole e dei ruoli.

● Obiettivi comportamentali:

- Pienamente raggiunti ☒
- Raggiunti dalla maggioranza ☐
- Sostanzialmente raggiunti ☐
- Raggiunti dalla minoranza ☐

- Obiettivi di apprendimento riferiti alle conoscenze, competenze e capacità acquisite dai candidati anche mediante la DDI (Per gli OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI SI FA RIFERIMENTO



ALLE SCHEDE CONSUNTIVE ALLEGATE INERENTI ALLE SINGOLE DISCIPLINE DI STUDIO (allegato E)

Conoscenze: Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, metodi, concetti, termini, regole, procedure, tecniche.

- Pienamente raggiunti ☐
- Raggiunti dalla maggioranza ☒
- Sostanzialmente raggiunti ☐
- Raggiunti dalla minoranza ☐

Abilità/Capacità: Utilizzazione significativa e responsabile delle conoscenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti e si debba assumere una decisione.

- Pienamente raggiunti ☐
- Raggiunti dalla maggioranza ☒
- Sostanzialmente raggiunti ☐
- Raggiunti dalla minoranza ☐

Competenze: Utilizzazione, applicazione, elaborazione delle conoscenze e delle abilità acquisite per risolvere situazioni complesse.

- Pienamente raggiunti ☐
- Raggiunti dalla maggioranza ☒
- Sostanzialmente raggiunti ☐
- Raggiunti dalla minoranza ☐

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA e DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)



Il Piano elaborato dal nostro Istituto considera la DDI non una didattica di emergenza, di ripiego ma un modello didattico complesso adottato da tutti i docenti, una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento che integra e arricchisce in modo permanente l'offerta formativa e la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Pertanto, in base all'esperienza degli anni passati e in continuità con essi, il nostro Istituto, come descritto nel PTOF, valorizza la metodologia innovativa della DDI e le buone pratiche messe in atto grazie ad essa anche nell'ottica di implementare le competenze digitali. In particolare, l'attività didattica ha l'obiettivo di:

- a) Valorizzare le metodologie di apprendimento partecipato, laboratoriale e le strategie di ricerca azione che sviluppino autonomia critica negli studenti.
- b) Consolidare l'utilizzo delle piattaforme, delle classi virtuali e dei dispositivi digitali sperimentati negli anni precedenti al fine di monitorare il progresso degli apprendimenti.
- c) Implementare la Didattica in presenza con l'utilizzo del Digitale al fine di non disperdere il patrimonio di competenze didattiche, tecnologiche e pedagogiche acquisite e di disporre di nuovi strumenti capaci di rendere più motivante il processo di insegnamento-apprendimento favorendo maggiore flessibilità e personalizzazione.

6. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: METODOLOGIA, STRUMENTI E PERCORSI FORMATIVI

6.1 Premessa

Il Consiglio di Classe, in coerenza con la normativa vigente e con gli obiettivi strategici delineati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), ha progettato e realizzato ambienti di apprendimento orientati a promuovere la qualità ed efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento, attraverso l'integrazione di metodologie didattiche diversificate, strumenti innovativi e percorsi formativi significativi. L'azione educativa è stata finalizzata alla valorizzazione delle potenzialità e dei talenti delle studentesse e degli studenti, allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, nonché al potenziamento delle capacità critico-riflessive e argomentative, in una prospettiva di apprendimento attivo e consapevole.

In tale contesto, il Consiglio di Classe ha fatto ricorso a metodologie didattiche innovative e inclusive, all'utilizzo di strumenti diversificati, nonché alla realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa, tra cui progetti di Istituto, percorsi tematici interdisciplinari e percorsi CLIL, favorendo l'integrazione tra i diversi ambiti del sapere e il collegamento tra teoria e pratica.

Tali esperienze hanno contribuito in modo significativo alla costruzione del **Curriculum dello studente e della studentessa**, offrendo opportunità di crescita culturale, personale e orientativa, e rappresentano un elemento qualificante del percorso formativo complessivo. Esse si pongono, inoltre, in stretta relazione con le finalità dell'Esame di maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione, in quanto sostengono lo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare in modo autonomo, critico e responsabile il colloquio d'esame, valorizzando la capacità degli studenti di operare collegamenti interdisciplinari e di rielaborare i contenuti appresi.



6.2 Metodologia

Discipline Metodologie	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Scienze Umane	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Storia Dell'arte	Scienze motorie	I.R.C.
Lezione Frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Brainstorming	x	x	x	x	x				x	x	x	x
Problem solving	x		x	x	x	x	x	x	x		x	x
Flipped classroom	x		x	x	x	x				x	x	
Role Playing				x	x						x	
Circle Time						x			x		x	x
Peer tutoring			x	x	x				x		x	
Cooperative Learning	x	x	x	x	x	x			x		x	
Debate	x		x	x	x	x				x		
Service learnig												

6.3 Strumenti didattici

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- app della piattaforma G-Suite (Gmail, Classroom, Moduli, Meet, Fogli, ecc.);
- piattaforme per classe virtuale (weSchool, Edmodo, Moodle);
- piattaforme didattiche (OilProject, Edmodo Spotlight);
- software di presentazione (PowerPoint, Prezi);

X
X



- | | |
|---|-------------------------------------|
| • software di fogli di calcolo ed elaborazione matematica (Excel, GeoGebra); | ☐ |
| • software per la riproduzione audio-video (Windows Media Player, VLC); | ☒ |
| • software per la didattica ludica (Kahoot); | ☐ |
| • software per il Cooperative Learning (Padlet); | ☒ |
| • software didattici per l'apprendimento da video-lezioni (Edpuzzle, Powtoon); | ☐ |
| • software cloud (Google Drive, Dropbox) per la condivisione e la scrittura condivisa; | ☒ |
| • software di registrazione (ScreenCast-O-Matic, aTube Catcher) per la preparazione di video-lezioni da caricare su classe virtuale | ☐ |

6.4 Lezioni sul campo ed attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Visite guidate e/o uscite didattiche; viaggi e soggiorni studio (La.Pro.Di., stage, scambi, FSL, viaggi connessi ad attività sportive, viaggi di istruzione) in linea con le scelte strategiche del PTOF di Istituto con il riferimento agli obiettivi formativi prioritari individuati (art.1, comma 7 lg.107/15; sezione PTOF "Scelte strategiche");
- Progetti di Istituto (Orchestra, Teatro, Giornale ecc...);
- Attività di recupero e potenziamento;
- Iniziative ed esperienze extracurricolari;
- Progetti PNRR/PON/POC.

Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività di arricchimento dell'offerta formativa:

Anni scolastici	Attività
2023/2024	Arte L@b Corso sulla sicurezza Orientamento in entrata Open day e Orientamento in entrata
2024/2025	Scholactorum Olimpiadi di prim soccorso III edizione Open day e Orientamento in entrata PCTO Londra
2025/2026	Viaggio d'Istruzione ad Amsterdam Corso di potenziamento/approfondimento di n°10 ore di Italiano in vista dell'Esame di maturità



	Corso di potenziamento/approfondimento di n°10 ore di scienze umane in vista dell'Esame di maturità Salone dello studente Open day e Orientamento in entrata Mostra Banksy or not Banksy al Castello di Torremaggiore Attività "Woman Power" nell'ambito del Progetto V.O.I.C.E. - Parità di genere
--	--

6.5 Percorsi tematici/macroaree – Laboratori di classe per l'apprendimento interdisciplinare e LA. PRO. DI

Il Consiglio di Classe, in coerenza con quanto previsto dalle linee strategiche del PTOF di Istituto e dall' Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, ha individuato e sviluppato nel corso dell'anno scolastico alcuni **percorsi tematici interdisciplinari**, finalizzati a promuovere negli studenti la capacità di stabilire connessioni tra saperi, rielaborare in modo critico i contenuti disciplinari e sostenere un colloquio orale organico e consapevole.

Tali percorsi rappresentano **esiti significativi della progettazione didattica del Consiglio di Classe**, in cui convergono contributi disciplinari diversi, esperienze didattiche formative di Educazione civica, attività di FSL e, ove presenti, percorsi laboratoriali interdisciplinari.

Essi intendono offrire agli studenti **riferimenti culturali e metodologici** utili per:

- organizzare in modo autonomo il proprio discorso;
- sviluppare collegamenti pluridisciplinari;
- valorizzare il proprio percorso personale e il Curriculum della studentessa e dello studente.

a) (compilare tabella percorso tematico/macroarea)

///



Titolo Percorso tematico/ L.A.Pro.DI.	Descrizione del percorso tematico svolto evidenziando collegamenti interdisciplinari e attività svolte	Discipline coinvolte	Collegamenti con l'Ed. Civica	Collegamenti con FSL	Prodotto realizzato

b) CLIL (eventualmente previsto, indicare le discipline coinvolte e gli argomenti trattati)

///



6.6 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, gli studenti hanno partecipato a percorsi di **Formazione Scuola-Lavoro (FSL - Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127)**, progettati e realizzati in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dell'indirizzo di studi. Tali esperienze hanno rappresentato un'importante occasione di apprendimento in contesti operativi, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari, nonché alla maturazione di capacità critiche e orientative.

In riferimento a quanto previsto dall'art. 22 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, nel corso del colloquio d'esame il/la candidato/a sarà chiamato/a ad **analizzare e rielaborare criticamente** le esperienze svolte, mettendole in relazione:

- con il proprio percorso di studi (PECUP);
- con le competenze acquisite;
- con il proprio percorso scolastico, personale e formativo.

Le attività di seguito riportate sintetizzano il percorso triennale, evidenziando gli elementi più significativi in termini di apprendimento, competenze sviluppate e ricaduta formativa, con particolare riferimento all'ultimo anno di corso.

Descrizione dell'esperienza/e sviluppata/e nel corso del triennio: Quinto anno
TITOLO: Educatore 0-6 anni. Percorsi di formazione montessoriana
ENTE/I: Università di Foggia
Obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze relative soprattutto al quinto anno in relazione al PECUP: Il percorso è gestito nell'ambito dell'Area Orientamento e Placement dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia. Il responsabile del progetto è la Dott.ssa Patrizia Palmieri, affiancata da esperti esterni. I tutor interni sono la Prof.ssa Barbara De Serio e la Dott.ssa Rossella Caso. Il Progetto per i Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, (ex PCTO) intitolato "Educatore 0-6 anni. Percorsi di formazione montessoriana" , rappresenta un'iniziativa di formazione e orientamento di alto valore, mirata a introdurre gli studenti al profilo professionale dell'educatore per la prima infanzia e, in particolare, ai fondamenti della Pedagogia Montessoriana . Si configura come un'esperienza formativa intensiva e pratica , che non solo fornisce un solido bagaglio teorico-storico sulla pedagogia di Maria Montessori, ma sviluppa anche competenze riflessive, metodologiche e prassiche essenziali per chi aspira a lavorare nel settore dell'educazione della prima infanzia.



Descrizione dell'esperienza/e sviluppata/e nel corso del triennio: Quarto anno
Titolo: TRAUMA ED ESPRESSIONI ARTISTICHE – Come comunicare il dolore attraverso il linguaggio delle espressioni artistiche
Ente/i: RicreArte
Il percorso di FSL affronta il tema del dolore e del trauma e chiede agli studenti che saranno coinvolti di riflettere sui molteplici linguaggi per esprimerlo con l'obiettivo di raccontare la loro esperienza in una mostra interattiva dove si potranno esporre opere di artisti e/o opere realizzate da loro.

Descrizione dell'esperienza/e sviluppata/e nel corso del triennio: Terzo anno
Titolo: Valorizzazione e tutela del territorio(sostenibilità) “Conosciamo e promuoviamo il territorio” collegata al nucleo tematico di Ed. Civica “Sviluppo sostenibile”.
Ente/i: MAT di San Severo (FG)
.Formazione generale sul contenitore storico-artistico del MAT e sulle collezioni archeologiche storico-artistiche. 2. Ideazione di un prodotto/contenuto di promozione del museo attraverso la strumentazione multimediale.

6.7 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

a) Sintesi dei percorsi realizzati nel corso dell'ultimo anno

Titolo: Legalità e partecipazione democratica - insieme si può
Discipline coinvolte: Tutte
Numero di ore: 33

b) Allegare progettazione di Educazione civica presente nella programmazione educativa e didattica di classe

Disciplina	Argomento	Ore
Italiano	La vita sociale del gruppo è data dall'impegno civile del singolo	4
Storia	La Costituzione siamo noi: storia di legalità e partecipazione Il percorso affronterà l'educazione civica attraverso lo studio della nascita della Costituzione italiana, interpretata come esito condiviso delle scelte e dei sacrifici della collettività nel passaggio dalla Resistenza alla ricostruzione democratica. Si lavorerà sui principi fondanti della legalità, dei diritti e dei doveri, della solidarietà e della partecipazione attiva, ripercorrendo le tappe storiche che hanno segnato lo sviluppo della	3



	democrazia in Italia: dalla lotta partigiana alla lotta alla mafia, dai movimenti civili alla costruzione dell'Unione Europea. Accanto alla dimensione storica e teorica, il percorso includerà una forte componente laboratoriale: la classe elaborerà una propria Carta dei valori condivisi, discuterà casi attuali di legalità e responsabilità civica, e si confronterà con esperienze concrete di impegno, attivismo e giustizia all'interno della scuola e del territorio. In questo modo, la riflessione sulla cittadinanza diventerà esercizio consapevole e quotidiano di democrazia vissuta.	
Scienze umane	Il conflitto sociale tra devianza e controllo	3
Latino	Cittadinanza e Legalità nel mondo romano. I valori repubblicani: libertà, giustizia, responsabilità. Confrontare la visione romana con i principi della Costituzione italiana.	3
Inglese	Stand up! Studying civil rights movements	3
Filosofia	Cittadinanza consapevole e legalità	3
IRC	Il ruolo della legalità e l'importanza della partecipazione democratica.	5
Scienze Naturali	Citizen Scienze e legalità: la partecipazione per il bene comune	3
Storia dell'arte	neoclassicismo, legalità e moralità.	2
Matematica	L'importanza delle regole nelle materie scientifiche	2
Fisica	L'importanza delle regole nelle materie scientifiche	2
Scienze Motorie e Sportive	Gioco pulito, cittadinanza attiva: i valori dello sport	3

6.7 ORIENTAMENTO

Cosa si intende per orientamento

“L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”. (Linee Guida per l’orientamento - Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328)

A. Attività di didattica orientativa*

DISCIPLINA/E	ARGOMENTO	ORE
Italiano	Costruiamo il domani partendo da oggi.	2
Scienze umane	Il mondo globale tra presente e futuro	2
Latino	“Tempus fugit: il tempo, le scelte e il futuro nell'uomo romano e in noi”.	2



Inglese	“Dream it, plan it, live it: building our future”. Learning how to make decisions	1
Filosofia	Laboratorio esperienziale imparare ad imparare collaborare e condividere	3
IRC	Sognare il futuro	2
Storia	La sfida del futuro tra globale, locale e “glocale”: la scelta consapevole del cittadino Il percorso approfondirà il rapporto tra dimensione locale e globale, analizzando le opportunità di studio, lavoro e partecipazione civica che emergono in entrambi i contesti. Si prenderanno in esame la storia delle migrazioni, le trasformazioni legate alle rivoluzioni tecnologiche e l’esperienza dei movimenti no-global, per riflettere su come, in epoche diverse, le persone abbiano oscillato tra apertura al mondo e radicamento nel territorio. L’attività favorirà la consapevolezza delle proprie attitudini, preferenze e condizioni personali, mettendo in relazione le scelte individuali di ieri e di oggi. La prospettiva storica fungerà da quadro di riferimento entro cui interrogare il significato dell’essere cittadini <i>nel</i> mondo e <i>del</i> proprio luogo, valorizzando la capacità di orientarsi in una società sempre più interconnessa.	2
Scienze naturali	La bussola del futuro: orientarsi con la scienza per costruire il domani	2
Storia dell’arte	la nuova architettura del ferro e del vetro e la nascita della figura dell’ingegnere	2
Matematica	costruire il futuro	2
Fisica	costruire il futuro	2
Scienze motorie e sportive	Sport e professioni: opportunità e percorsi nel mondo dello sport	2
	tot	15

***Le attività sono state orientate allo sviluppo delle competenze chiave di seguito elencate:**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Competenza alfabetica-funzionale
Competenza multilinguistica
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
Competenza digitale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Competenze in materia di cittadinanza
Competenze imprenditoriali



Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

B. Attività specialistiche di orientamento realizzate in collaborazione con realtà del territorio in orario curricolare

PERCORSO FORMATIVO	ENTE COINVOLTO	ATTIVITÀ SVOLTA	TEMPI I-II quadrimestre	ORE
Orientamento OUT – IISS “Fiani-Leccisotti”	-Università -Formazione Post Diploma -Mondo del lavoro	-Incontri con esperti esterni -Salone Orientamento di Bari	I e II quad.	5
Moduli Orientamento Formativo IISS “Fiani-Leccisotti” 1.Educare alla scelta per il futuro 2.Autoimprenditorialità e futuro del lavoro 3.Progettare futuro con le STEM	Università degli Studi di Foggia (PNRR)	Laboratori didattici ed esperienziali	I e II quad.	10
TOT. ORE SVOLTE				15

**** Le attività sono state mirate allo sviluppo delle **competenze orientative** di seguito elencate:**

COMPETENZE ORIENTATIVE
Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche i vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.
Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

TOTALE ORE COMPLESSIVE DI ORIENTAMENTO (A+B): 30



7. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

- VERIFICHE ORALI:

Colloquio	☒
Relazione dell'allievo su tematiche assegnate	☐
Altro:	
- Seminari	☐
- Presentazioni	☒
- Simulazione	☐
- Convegno	☐
- Interrogazione	☒
- Interventi di co-valutazione	☐
- Compiti di realtà (esposizione)	☒
- Role playing	☐

- VERIFICHE SCRITTE:

Prove strutturate e semistrutturate	☒
Test	☒
Relazioni su temi assegnati	☒
Trattazione sintetica di argomenti	☒
Esercizi con modelli matematici	☐
Compiti di realtà	☒
Altro (con riferimento anche alla DaD)	☐

- VERIFICHE PRATICHE:

Laboratorio di Informatica	☐
Laboratorio Linguistico	☐
Laboratori Scientifici	☐
Laboratorio di Fisica	☐
Palestra	☒



7.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

A. Criteri di valutazione comuni prove orali (PTOF 2025-2026)

VOTO	GIUDIZI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
2-4	Insufficiente	Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nelle esecuzioni	Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise; effettua valutazioni non approfondite solo se sollecitato e guidato
5	Mediocre	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
6	Sufficiente	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni non approfondite
7	Discreto	Complete e parzialmente approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
8	Buono	Complete e approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Valuta autonomamente, anche se con qualche incertezza
9-10	Ottimo - Eccellente	Complete, approfondite, ampie e personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali



B. Criteri di valutazione per lo scrutinio finale

Partecipazione: lo studente interagisce con l'insegnante e con i compagni con interventi opportuni e pertinenti, sia in presenza che in DDI

Impegno: lo studente rispetta i tempi e le consegne e svolge con attenzione le attività assegnate

Metodo: lo studente è capace di acquisire e di gestire le informazioni utilizzando diversi canali e diverse forme di linguaggio, evidenziando capacità critiche e di rielaborazione

Apprendimento: lo studente risolve i compiti assegnati, dimostrando di

- aver acquisito conoscenze disciplinari
- sviluppato competenze applicative
- possedere capacità logiche ed espressive

Problem solving: lo studente è in grado di

- affrontare e analizzare una situazione problematica
- individuare e applicare adeguate strategie risolutive

Per i criteri di valutazione per lo scrutinio finale si faccia riferimento all'allegato del PTOF "Criteri generali scrutini 2025/2026"



ALLEGATO - Criteri di
valutazione scrutini 2

C. Griglie di valutazione delle prove scritte e orali elaborate dai dipartimenti disciplinari

Si rimanda alle griglie di Istituto pubblicate sul sito e scaricabili al seguente link (si apra nel file zip "PTOF Parte 2 2025-2026" il pdf "ALLEGATO - RUBRICHE DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTI"):

<https://www.fianileccisotti.edu.it/download/670/ptof/6947/ptof-2025-2026-parte-2.zip>



7.2 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO:

L'Articolo 11, Comma 1 dell'O.M. n° 54 del 26/03/2026 definisce i criteri di assegnazione del credito scolastico:

“Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno **fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno**. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, **sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo**. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è uguale o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno”.

Tabella A
(Allegato A al D. Lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7.3 ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO:

In base a quanto definito e riportato sui **Criteri generali di valutazione per gli scrutini a.s. 2025-2026** (approvati dal Collegio dei docenti nella seduta del 07/11/2025 e allegati al PTOF a.s. 2025/2026) e sull'**O.M. n. 54 del 26/03/2026 – art. 11, commi 2, 3, 6.**, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, individuata la media di ogni studente e la corrispondente banda di riferimento, attribuirà il credito scolastico in base alla valutazione comparata della presenza/assenza di tutti gli elementi che concorrono a determinare il credito stesso di seguito riportati:



Punteggio attribuito	INDICATORI PER ASSEGNAZIONE CREDITO SCOLASTICO
0,15	In caso di frequenza assidua (ASSENZE $\leq$ 15% ORE)
0,25	Impegno e interesse nella partecipazione alle attività integrative e complementari promosse dall'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa e lo sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento (Progetti d'Istituto, FSL, Didattica Orientativa). Il punteggio viene attribuito agli studenti che abbiano partecipato ad attività integrative e che abbiano conseguito l'attestato di partecipazione rilasciato dal docente esperto.
0,25	Impegno e interesse nella partecipazione alle attività curriculari comprese quelle integrative obbligatorie e quelle connesse all'insegnamento della Religione Cattolica o alternative (studenti che non si avvalgono di tale insegnamento).
max 0,35	Parte decimale della Media voti Tra 0,01 e 0,20 si assegna 0,15. Tra 0,21 e 0,40 si assegna 0,25. Tra 0,41 e 0,59 si assegna 0,35. Con parte decimale della media voti superiore o uguale a 0,60 si va direttamente all'estremo superiore della banda.
	Nel caso in cui la somma dei punteggi attribuiti agli indicatori sia superiore o uguale a 0,55 e il voto di comportamento sia superiore o uguale a 9 viene assegnata la parte superiore della banda di oscillazione del credito scolastico.

8. ATTIVITÀ DIDATTICA PROPEDEUTICA ALL'ESAME DI MATURITÀ

8.1 Simulazione della prima e seconda prova degli Esami di maturità

Indicare la data di svolgimento, la tipologia di prova e i materiali utilizzati.

I contenuti, la correzione e la valutazione della prima e seconda prova scritta tengono conto delle griglie di valutazione espresse dai Dipartimenti e strutturate sugli indicatori di valutazione previsti dai quadri ministeriali ai sensi degli articoli 19,20,21 dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026 e al d.m.21 novembre 2019, 1095 e al d.m. 769 del 2018.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA: ITALIANO

DATA DI SVOLGIMENTO: 05/05/2026

MATERIALI UTILIZZATI: Fonte: Es. MIM – Archivio tracce prove scritte

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/default.htm#



<u>TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario</u>	
PROPOSTA A1	“Fratelli” di Giuseppe Ungaretti, da L’Allegria
PROPOSTA A2	“Il Versificatore” di Primo Levi, in Storie naturali, in Tutti I racconti.
<u>TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo</u>	
PROPOSTA B1	“Come uscire dalla crisi” di J. M. Keynes 3
PROPOSTA B2	“Non ti manchi mai la gioia” di Vito Mancuso.
PROPOSTA B3	“Il peso dell’intelligenza artificiale sull’ambiente” di Gabriele Crescente.
<u>TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</u>	
PROPOSTA C1	“Un genitore quasi perfetto” di Bruno Bettelheim
PROPOSTA C2	“Amicizia” di Paola Calvetti.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA (a seconda dell’indirizzo di studi):

TEMA DI SCIENZE UMANE “L’IMPORTANZA DELL’INTERAZIONE ATTIVA CON L’AMBIENTE EDUCATIVO”

DATA DI SVOLGIMENTO: 07/05/2026

MATERIALI UTILIZZATI: Fonte: Es. MIM – Archivio tracce prove scritte

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/default.htm#

8.2 Simulazione del colloquio orale (art. 22, commi 1-2 dell’O.M. 54 del 26/03/2026):

Indicare la data di svolgimento: 06/06/2026 dalle ore 9 alle ore 11.



9. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE COINVOLTE OVVERO I RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (Art. 10, comma 1 – OM n. 54 del 26/03/2006)

9.1 Premessa

In riferimento a quanto previsto dall'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2006, il Consiglio di Classe individua gli obiettivi specifici di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. Tali obiettivi sono stati declinati in coerenza con le Indicazioni nazionali e con il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), e hanno orientato l'azione didattica verso il raggiungimento di livelli adeguati di conoscenze, abilità e competenze. Particolare rilievo è attribuito all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, i cui risultati di apprendimento sono stati oggetto di specifica valutazione, in relazione allo sviluppo della cittadinanza attiva, della consapevolezza costituzionale e della partecipazione responsabile alla vita sociale.

9.2 Discipline coinvolte nell'Esame di maturità

Discipline	Contenuti e obiettivi di apprendimento (macroargomenti e competenze sviluppate)	Educazione civica (breve indicazione dei contenuti trattati)
Italiano	Macroargomenti trattati: ● Romanticismo ● Naturalismo e Verismo ● Simbolismo ● Scapigliatura ● Decadentismo in Italia ● Le Avanguardie, tra Crepuscolarismo e Futurismo ● La crisi dell'io nella letteratura del XX secolo ● Divina Commedia: 9 canti del Paradiso Competenze sviluppate: Esempio: 1. Analizzare e interpretare e contestualizzare i testi; 2. Comprendere e fare uso corretto del linguaggio della disciplina; 3. Sviluppare il pensiero critico 4. Stabilire collegamenti interdisciplinari	-Riflessione, guidata da alcuni spunti letterari, sulla interconnessione tra responsabilità individuale e vita collettiva; - La legalità intesa come strumento collettivo, utile a garantire e a tutelare il bene comune; - Strumenti capaci di rendere il cittadino protagonista della vita all'interno di una comunità: la partecipazione attiva e la capacità di mediazione.
Scienze Umane	Macro Argomenti trattati: - L'uomo e la cultura - Le religioni - La sfida della multiculturalità - L'educazione - Libertà ed Esperienza	- Il conflitto sociale tra devianza e controllo. caso di studio, analisi del conflitto e del gruppo - Soluzione e negoziazione del conflitto sociale - Analisi della "bolla", social media e social credit system - Laboratorio "lezioni di democrazia"



	- L'inclusione - Società e Istituzioni - Democrazia e diritti umani - Mass media e comunicazione - Il mondo globalizzato e il welfare Competenze sviluppate: • Analizzare e riflettere sulla complessità della realtà sociale • comprendere le dinamiche relazionali, interculturali e sociali • conoscere gli aspetti fondamentali del dibattito pedagogico, sociologico e antropologico • utilizzare il lessico specifico delle scienze umane • saper argomentare una tesi in forma scritta • sviluppare un pensiero critico	
Inglese	Macroargomenti trattati: • <i>A two-faced reality</i> • <i>The Great Watershed</i> • <i>Overcoming the darkest hours</i> • <i>Rights and rebellion</i> Competenze sviluppate: <i>Competenze linguistiche (livello B1+/B2 del QCER)</i> • Comprendere testi orali e scritti complessi su argomenti letterari, culturali e sociali • Esprimersi in modo chiaro, fluido e articolato sia oralmente che per iscritto • Utilizzare un lessico ampio e appropriato, anche specifico dell'ambito letterario • Produrre testi scritti coerenti e coesi <i>Competenze letterarie</i> • Conoscere le principali correnti letterarie dall'età Vittoriana al Novecento • Riconoscere caratteristiche, temi e stili dei principali autori studiati • Collocare testi e autori nel loro contesto storico-culturale • Comprendere l'evoluzione dei generi letterari <i>Analisi e interpretazione</i> • Analizzare testi letterari individuandone temi, strutture e tecniche narrative • Interpretare il testo in modo autonomo e critico • Confrontare testi e autori evidenziando analogie e differenze	• Studio del movimento per i diritti civili della comunità afroamericana; storia degli USA dopo la guerra civile - la battaglia per il riconoscimento dei diritti civili dei neri d'America; lettura dell'articolo "Still living in slavery" (The Guardian, 2019) e riflessione sul Goal 8 di Agenda 2030; Analisi del testo della poesia di L. Hughes "Merry-go-round"; approfondimento sulla segregazione razziale negli USA e le Jim Crow Laws. • Riflessione sul Goal 16 di Agenda 2030; la lotta per l'indipendenza dell'India dal governo britannico. Lavoro di gruppo sulle fasi cruciali dell'indipendenza indiana. • Riflessione sulla Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne: analisi della poesia "Finding Freedom, A Poem on Violence against Women" di Wadia Samadi. Lavoro su Caviardage. Discussione sulla campagna promossa dall'ONU "16 Days of Activism 2025: End digital violence against all women and girls". • Riflessione sulla Giornata Internazionale della Donna (Goal 5 di Agenda 2030). Lavoro di gruppo sul padlet sui seguenti temi: 1. women who changed the world; 2. gender equality today; 3. women in everyday life; 4. Women and career; 5. inspirational quotes; 6. the future for women.



	Stabilire collegamenti interdisciplinari, in particolare con le scienze umane	
Storia dell'arte	Macroargomenti trattati: - L'Età della Meraviglia e L'arte come strumento di persuasione (Barocco e Rococò) - Ragione, Sentimento e Storia (Neoclassicismo e Romanticismo) - La Rivoluzione del Vero e la Nascita della Modernità (realismo, impressionismo, postimpressionismo, architettura del ferro e del vetro, l'art nouveau) - La Crisi delle Certezze e le avanguardie storiche (espressionismo, cubismo, futurismo, astrattismo, dadaismo, surrealismo) Competenze sviluppate: - Competenza Critica e Analitica Analisi del linguaggio visivo: Capacità di decodificare un'opera d'arte utilizzando la terminologia tecnica appropriata Lettura iconografica e iconologica: Capacità di interpretare il soggetto di un'opera e i suoi significati simbolici, cogliendo il nesso tra l'immagine e il pensiero filosofico o religioso dell'epoca. - Competenza Storico-Contestuale Storicizzazione del fenomeno artistico: Saper collocare le opere e i movimenti studiati nel corretto contesto storico, sociale e politico, comprendendo l'arte come specchio delle trasformazioni della società. Riconoscimento delle persistenze e delle rotture: Capacità di individuare i legami di continuità o di netta separazione tra i diversi periodi - Competenza Relazionale e Disciplinare (Specifico Scienze Umane) Connessione interdisciplinare: Capacità di istituire collegamenti pertinenti tra l'evoluzione delle forme artistiche e la storia del pensiero (filosofia), la letteratura e l'evoluzione della percezione umana (psicologia).	Neoclassicismo, legalità e moralità. Mostra Banksy or not Banksy

Per il dettaglio si rimanda alle schede consuntive di ogni singola disciplina e ai programmi svolti.



FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA/E	FIRMA
DEL VECCHIO GIUSEPPINA	SCIENZE UMANE	
BORRELLI MARIA POMPEA	ITALIANO	
D'ARIES DANIELA	FILOSOFIA	
GIARNETTI MARIACHIARA	INGLESE	
DI GENNARO ELVIRA LORENA	LATINO	
PETRUZZELLIS STEFANIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
MASCIOPINTO CLAUDIO	STORIA DELL'ARTE	
PARRELLA MILENA	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	
PENSA ROBERTO	MATEMATICA - FISICA	
NAPOLETANO ANTONIO	STORIA	
BARRA FILOMENA	SCIENZE NATURALI	

SI ALLEGANO:

A - SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE

B - GRIGLIA di VALUTAZIONE della PROVA ORALE in Allegato A - O.M. N° 54 del 26/03/2026

C – GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA ELABORATE DAI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

D – SCHEDA PROGETTO FSL (Piano formativo personalizzato disponibile sul sito www.fianileccisotti.edu.it alla sezione Didattica>FSL (ex PCTO)).

E – SCHEDA CONSUNTIVA per SINGOLA DISCIPLINA

F - RELAZIONE STUDENTI BES E DSA DA CONSEGNARE IN BUSTA CHIUSA ALL'ATTENZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

TORREMAGGIORE, 15 MAGGIO 2026

**FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. CARMINE COLLINA**